

LETTERE DI PACE DA TUTTE LE SCUOLE

A coloro che il popolo ha eletto, davanti al quale devono rispondere delle loro azioni

*Care colleghe e cari colleghi,
viviamo in un periodo drammatico in cui le guerre e persino l'orrore di un genocidio sono tornati a far parte della nostra quotidianità e a minacciare di ulteriori catastrofi il futuro dell'Umanità.*

Quanto sta accadendo si riversa attraverso un diluvio di notizie e immagini su alunni e studenti, che ne rimangono profondamente colpiti. Anche volendo, la scuola non può ignorare questa situazione. Anzi, deve farsene carico, dare la parola a bambini e ragazzi, ascoltare le loro paure, i loro sentimenti, le loro opinioni. Solo a partire dal loro vissuto sarà possibile immaginare insieme le possibili vie della pace. La scuola ha dunque un compito importante: attraverso la sua funzione educativa può aiutare a leggere il presente e a interrogarsi su come contribuire a fermare la spirale dell'odio e della violenza.

Un'educazione coerente con il dettato costituzionale non può che lavorare per costruire una cultura di pace aiutando i ragazzi a comprendere l'importanza dell'ascolto, del dialogo, del rispetto del punto di vista dell'altro, della soluzione nonviolenta dei conflitti.

Come insegnanti MCE siamo convinti che allestire nella scuola ambienti cooperativi e non competitivi possa meglio favorire i percorsi educativi di pace, così come siamo convinti dell'importanza di riconoscere ai più piccoli il diritto di esprimere il loro pensiero, di partecipare alla vita collettiva, di essere protagonisti nella costruzione del proprio futuro e di quello della propria comunità.

È da questi convincimenti che nasce la proposta di attività che vi sottoponiamo.

PROMOTORI DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa è promossa in Italia dal Movimento di Cooperazione Educativa (MCE) e nel mondo dalla FIMEM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Scuola Moderna - Pedagogia Freinet).

A CHI È RIVOLTA

Alle scuole di tutto il mondo di ogni ordine e grado.

L'AZIONE

- Si propone di affrontare con i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi, nei diversi contesti scolastici, il tema della guerra e della pace invitandoli, al termine di un percorso di ricerca, riflessione e discussione all'interno delle classi, ad esprimere liberamente le proprie idee e proposte.
 - Il risultato di questo lavoro dovrà essere una lettera scritta collettivamente che sia espressione del pensiero della classe. Nella scuola dell'infanzia può essere sufficiente un semplice disegno.
 - Affinché l'iniziativa non rimanga chiusa tra le pareti della scuola, ma si trasformi in uno strumento di pressione collettiva delle classi aderenti sui "potenti" della Terra e su tutti quei politici che sono stati eletti dal popolo e che al popolo devono rispondere di quello che fanno, le lettere e i disegni dovranno essere spediti da ciascuna classe alle personalità politiche e alle organizzazioni internazionali indicate in questo documento. Queste personalità e queste organizzazioni hanno più poteri di noi e potranno impegnarsi a realizzare il futuro di Pace che immaginano i bambini e le bambine di tutto il mondo. Ogni singola classe aggiungerà altri destinatari locali scelti autonomamente. Queste lettere, inviate anche ai giornalisti e a tutti i mezzi di comunicazione, potranno essere conosciute da tantissime altre persone. È importante, al fine di garantire un'esperienza educativa il più possibile partecipativa e significativa, che le lettere siano espressione di ciascuna classe e non della scuola nel suo complesso e che possibilmente siano inviate per posta affrancata, al fine di dare maggiore concretezza all'iniziativa.
- Le lettere dovranno riportare le seguenti indicazioni: classe, denominazione e indirizzo della scuola, nome e recapito di posta elettronica di un docente referente.

TEMPISTICA

Le attività si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre 2025.

Per garantire il massimo impatto sui destinatari e sui media, l'invio delle lettere da parte delle classi dovrà avvenire nel periodo

dal 20 novembre, "Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia", al 29 novembre 2025.

Si chiede di inviare, per conoscenza, una copia della lettera e/o dei disegni al MCE

educationpaix@mce-fimem.it

Entro la fine di febbraio, il MCE renderà pubblico un bilancio dell'iniziativa.

ADESIONE

Le classi potranno aderire scrivendo a **MCE** Gruppo Nazionale Educazione alla Pace e alla Nonviolenza **educationpaix@mce-fimem.it**

ALLEGATO

Alla presente è allegata una lettera e un fumetto per i bambini e le bambine e che, in base alle vostre valutazioni, possono essere utilizzati anche per ragazze e ragazzi, strumenti che ogni insegnante potrà utilizzare nel modo che crede più opportuno.

Ricordiamo, comunque, che l'iniziativa **“Lettere di Pace da tutte le scuole”** è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

DESTINATARI DELLE LETTERE E/O DEI DISEGNI COMUNI A TUTTE LE CLASSI ADERENTI

- Office of the Secretary-General of the United Nations

760 United Nations Plaza

New York, NY 10017

(USA)

- Camera dei Deputati
Piazza del Parlamento, 24 - , 00186 Roma,
- Senato della Repubblica
Piazza Madama - 00186 Roma (RM)

- Sua Santità Papa Leone XIV

Palazzo Apostolico

00120 CITTÀ DEL VATICANO

- Presidente del Consiglio dei Ministri

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00187 ROMA

- Signor Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella

Palazzo del Quirinale

Piazza del Quirinale

00187 ROMA

- Mr. Vladimir Putin

President of Russia

Presidential Executive Office

23/16, Ilyinka Street

Moscow, 103132

(RUSSIA)

- To the President of Ukraine Volodymyr Zelens'kyj

Government building

Mychajlo Hruševs'kyj Street

Kiev

(UCRAINA)

- Sig.ra Ursula Von Der Leyen
Presidente della Commissione europea
Rue de la Loi 200
1040 Bruxelles
(BELGIO)

- The Prime Minister's Office,
Public Enquiries Department,
Kiryat Ben Gurion, Building C
Jerusalem 91950
(ISRAEL)

- Destinatari locali decisi in autonomia dalle singole classi.

Per conoscenza:

- Movimento di Cooperazione Educativa - Gruppo Nazionale Educazione alla Pace e alla Nonviolenza
educationpaix@mce-fimem.it

Gruppo Nazionale Educazione alla Pace e alla Nonviolenza
Il delegato Roberto Lovattini

Comitato Scientifico
Francesco Tonucci

Roberto Lovattini

F. Tonucci